

# Cooperazione Interuniversitaria: Costruire ponti tra le disuguaglianze

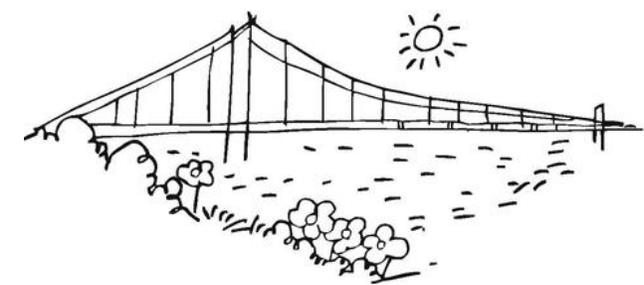
*Nadia Monacelli*, Direttrice del Centro Universitario per la Cooperazione Internazionale - CUCI



**UNIVERSITÀ DI PARMA**  
**TAGSO**

**TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE AZIONI DI  
GIUSTIZIA SOCIALE DI ATENEO**

14 dicembre 2022



## Università – Giustizia Sociale

Le parole chiave: Di cosa parliamo quando parliamo di ...

Internazionalizzazione e Globalizzazione

Interdipendenza

Cooperazione

Il contesto e le posizioni reciproche delle parti in gioco

## Parole Chiave: *Internazionalizzazione e globalizzazione*

Termine adoperato, a partire dagli anni 1990, per indicare un insieme assai ampio di fenomeni, connessi con la crescita dell'[integrazione](#) economica, sociale e culturale tra le diverse aree del mondo.

Flusso di merci e idee

Diminuzione dell'importanza dei confini di tempo e spazio

Diminuzione dell'importanza dello Stato-nazione

Connessioni, interdipendenza

(Enciclopedia Treccani, 2022)

"...la più stretta integrazione dei paesi e delle persone del mondo, che è stata determinata dall'enorme riduzione dei costi di trasporto e di comunicazione e dall'abbattimento delle barriere artificiali ai flussi di beni, servizi, capitali, conoscenze e (in misura minore) persone attraverso le frontiere". (Stiglitz, 2003)

Stiglitz J. (2003). *Globalization and Its Discontents*, W. W. Norton & Company, New York

«La globalizzazione è la rivoluzione copernicana dei giorni nostri, Sta rendendo il mondo davvero rotondo perché sta portando tutta l'umanità in un unico ecosistema di reti incorporate e sovrapposte. Frontiere, confini, delimitazioni e muri di qualsiasi tipo stanno lentamente lasciando il posto alla forza irresistibile dell'integrazione e dell'interdipendenza". (Jim Garrison, 39, 2004)

Garrison J. (2004). *America As Empire: Global Leader or Rogue Power?* Berrett-Koehler Publishers, Oakland

## Internazionalizzazione e Università

"...il complesso di processi il cui effetto combinato, pianificato o meno, è quello di migliorare la dimensione internazionale dell'esperienza dell'istruzione superiore nelle università e nelle istituzioni educative simili".

Uno degli obiettivi principali dell'istruzione superiore internazionalizzata è quello di fornire l'istruzione più pertinente agli studenti, che saranno i cittadini, gli imprenditori e gli scienziati di domani.

L'internazionalizzazione non è fine a se stessa, ma è un motore per il cambiamento e il miglioramento - dovrebbe aiutare a generare le competenze richieste nel 21° secolo, stimolare l'innovazione e creare un'economia di mercato e, in ultima analisi, favorire la creazione di posti di lavoro. (OCSE, 2012)

«Il processo di integrazione di una dimensione internazionale, interculturale o globale nell'erogazione dell'istruzione post-secondaria» (Knight, 2004)

Tuttavia, l'attuale clima economico richiede un esame più approfondito dei benefici tangibili dell'internazionalizzazione per le economie e le società dell'OCSE e non solo. (OCSE, 2012)

## Globalizzazione ...l'altra faccia della medaglia

"Usiamo il termine globalizzazione per rappresentare l'ideologia economica neoliberista e le sue strategie materiali che mirano ad aumentare i profitti e il potere delle imprese transnazionali, e strategie simili che consentono alle agenzie governative di ottenere vantaggi economici ed essere competitive".  
(Currie et al, 2003)

## Internazionalizzazione in Europa

Allo stesso tempo, l'istruzione superiore europea si è trovata ad affrontare le forti pressioni della globalizzazione e dell'emergere dell'economia della conoscenza, dei cambiamenti negli equilibri economici e demografici e dell'accelerazione dell'informazione e della rivoluzione informatica. . La strategia di Lisbona del 2000 del Consiglio europeo si sforzava, forse con troppa ambizione, di fare dell'Unione Europea l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo. Le classifiche globali hanno iniziato a influenzare la riflessione delle università su se stesse e su come il loro ruolo era percepito dalla società e dall'industria in generale, richiedendo loro di cambiare a un ritmo senza precedenti.

DE WITH., HUNTER F. (2014). Europe's 25 Years of Internationalization: The EAIE in a Changing World. INTERNATIONAL HIGHER EDUCATION, 74, 14-15.

## Le università nel mondo – La TOP TEN

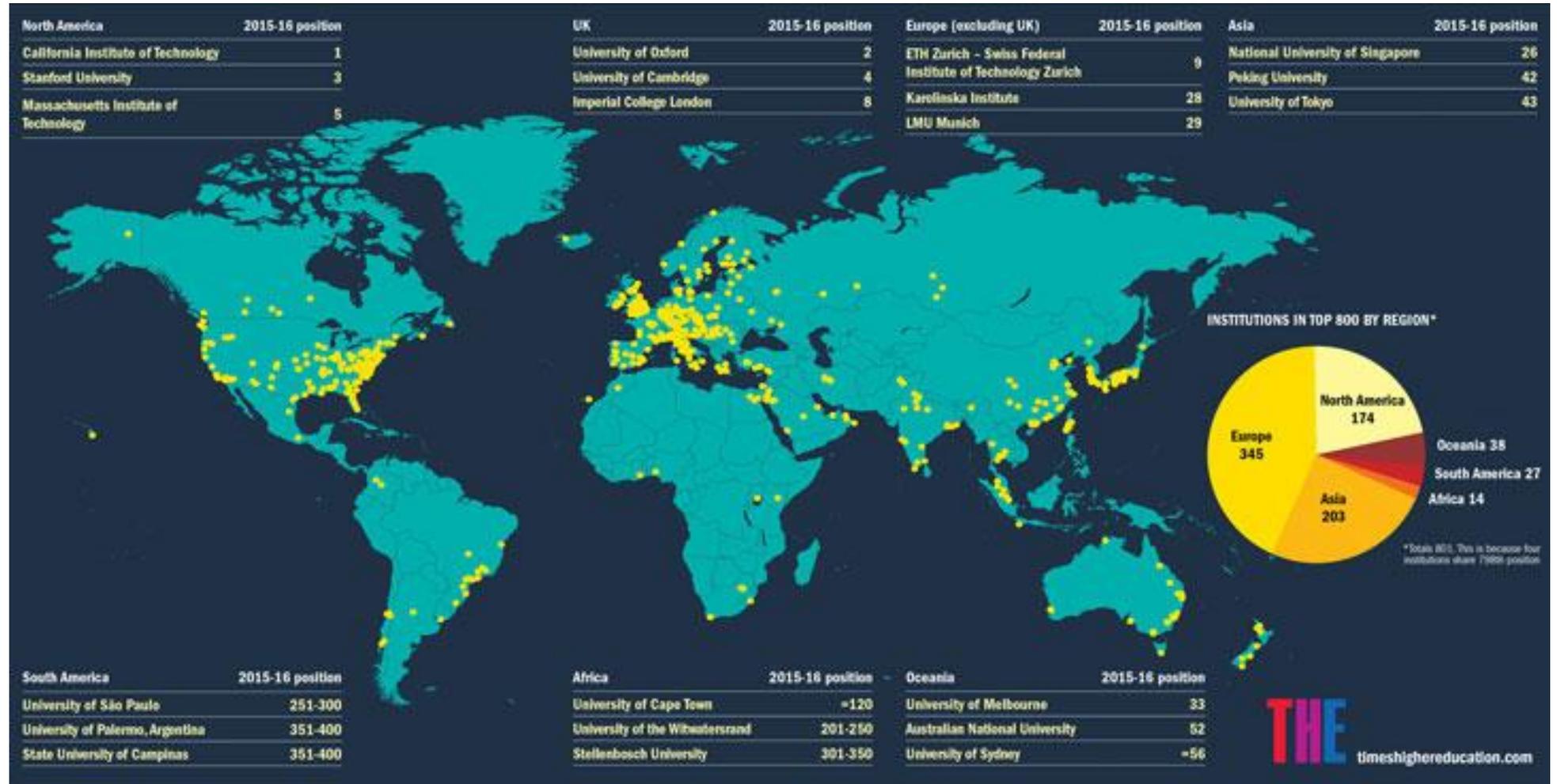
2015-16 Rank	Institution	Country
1	California Institute of Technology	United States
2	University of Oxford	United Kingdom
3	Stanford University	United States
4	University of Cambridge	United Kingdom
5	Massachusetts Institute of Technology	United States
6	Harvard University	United States
7	Princeton University	United States
8	Imperial College London	United Kingdom
9	ETH Zurich–Swiss Federal Institute of Technology Zurich	Switzerland
10	University of Chicago	United States

1	University of Oxford 📍 United Kingdom	20,967	10.6	42%	48 : 52
2	Harvard University 📍 United States	21,887	9.6	25%	50 : 50
=3	University of Cambridge 📍 United Kingdom	20,185	11.3	39%	47 : 53
=3	Stanford University 📍 United States	16,164	7.1	24%	46 : 54
5	Massachusetts Institute of Technology 📍 United States	11,415	8.2	33%	40 : 60
6	California Institute of Technology 📍 United States	2,237	6.2	34%	37 : 63
7	Princeton University 📍 United States	8,279	8.0	23%	46 : 54
8	University of California, Berkeley 📍 United States	40,921	18.4	24%	52 : 48
9	Yale University 📍 United States	13,482	5.9	21%	52 : 48
10	Imperial College London 📍 United Kingdom	18,544	11.2	61%	40 : 60

[https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings/2023/world-ranking#!/page/0/length/50/sort\\_by/rank/sort\\_order/asc/cols/stats](https://www.timeshighereducation.com/world-university-rankings/2023/world-ranking#!/page/0/length/50/sort_by/rank/sort_order/asc/cols/stats)

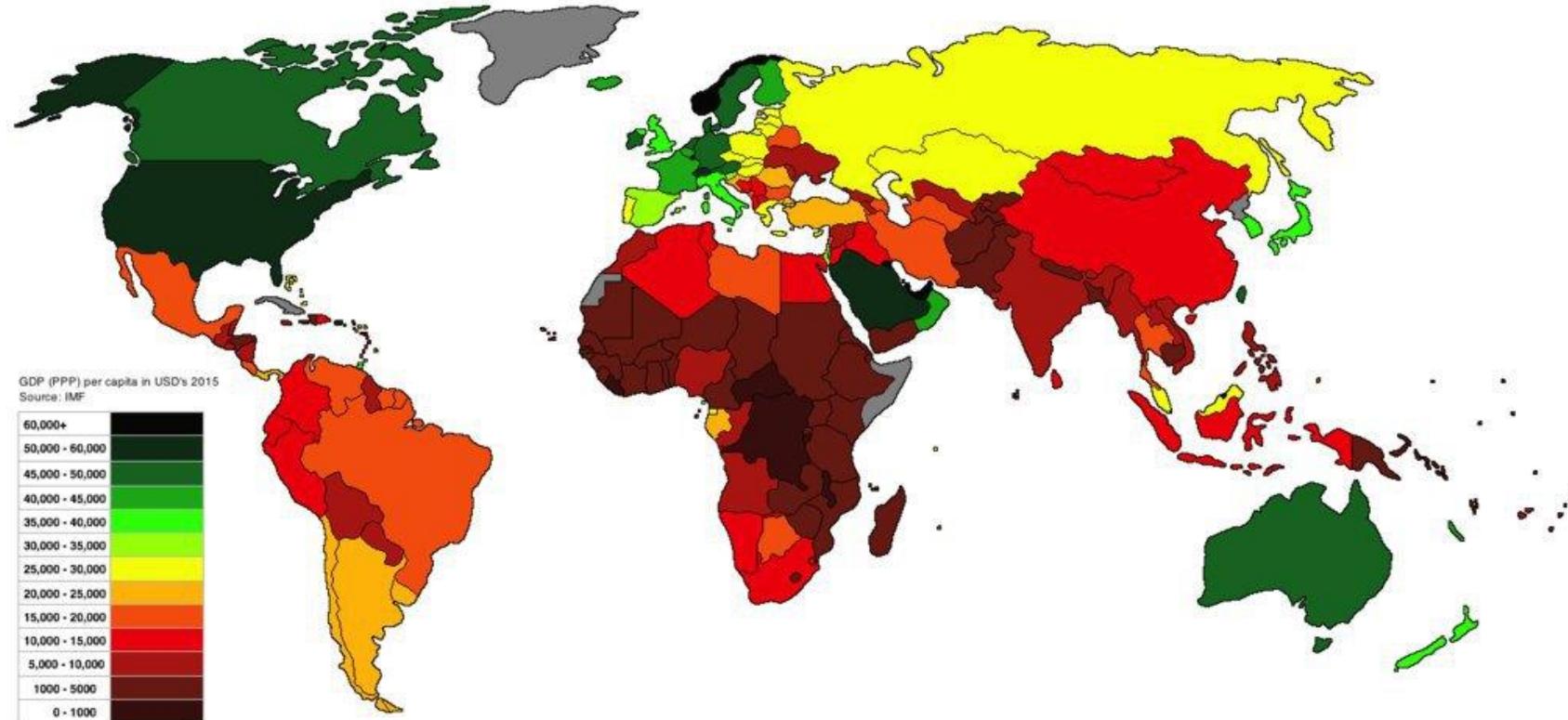
## TOP 50

- 23 United States
- 7 United Kingdom
- 3 Canada
- 3 Germania
- 2 Australia
- 2 Cina
- 2 Hong Kong
- 2 Singapore
- 2 Svizzera
- 1 Belgio
- 1 Francia
- 1 Svezia



## Una questione di squilibrio Il contesto:

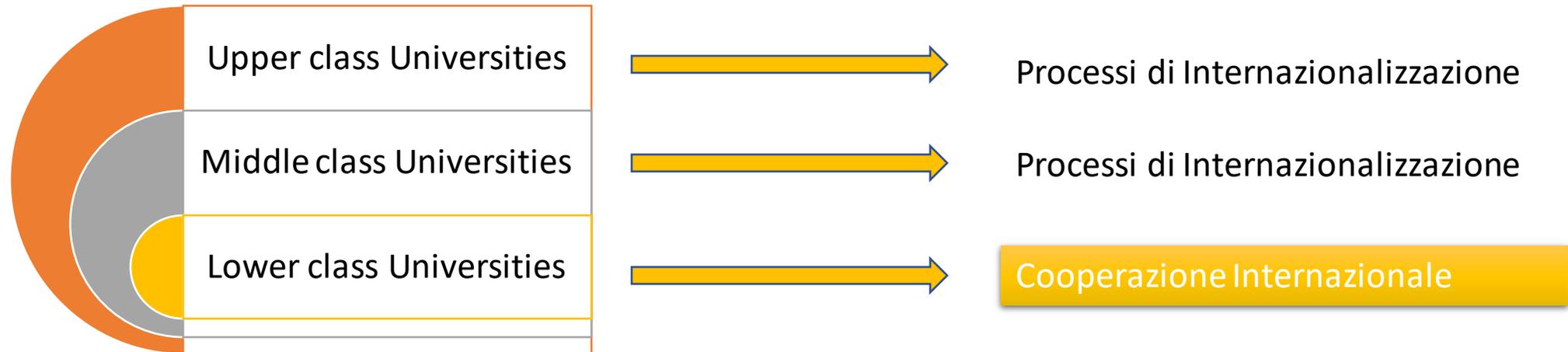
mappa del PIL pro capite nel mondo in USD (PPP = parità di potere d'acquisto) nel 2015, secondo le previsioni del FMI.



Source: [scenari.economici.it](http://scenari.economici.it). Gennaio 2016

Pos.	Paese	Lista del FMI (mln. \$US) <sup>[1]</sup>	Pos.	Lista della Banca Mondiale (mln. \$US) <sup>[2]</sup>	Pos.	Lista della CIA (mln. \$US) <sup>[3]</sup>	Pos.
	<a href="#">Mondo</a>	93.863.851		87.461.674		84.705.567	
—	<a href="#">Gruppo del G7</a>	45.809.928	—	42.313.764	—	41.423.077	—
1	<a href="#">Stati Uniti</a>	23.346.805	1	20.893.746	1	20.936.600	1
2	<a href="#">Cina<sup>[5][6]</sup></a>	16.911.593	2	14.722.801	2	14.722.731	2
3	<a href="#">Giappone</a>	4.912.147	3	5.057.759	3	4.975.415	3
4	<a href="#">Germania</a>	4.256.540	4	3.846.414	4	3.806.060	4
5	<a href="#">India</a>	3.735.856	5	2.664.749	5	2.722.984	5
6	<a href="#">Regno Unito</a>	3.376.003	6	2.764.198	6	2.707.744	6
7	<a href="#">Francia</a>	2.936.702	7	2.630.318	7	2.603.004	7
8	<a href="#">Italia</a>	2.228.250	8	1.888.709	8	1.886.445	8
9	<a href="#">Canada</a>	2.058.330	9	1.644.037	9	1.643.408	9
10	<a href="#">Brasile</a>	1.833.274	12	1.444.733	11	1.444.733	14
11	<a href="#">Russia</a>	1.829.050	10	1.483.498	10	1.483.498	10
12	<a href="#">Corea del Sud</a>	1.804.680	11	1.637.896	12	1.630.525	11
13	<a href="#">Australia</a>	1.748.334	13	1.423.473	14	1.330.901	13
90	<a href="#">RD del Congo</a>	42.692	90	37.241	93	35.909	91
96	<a href="#">Tunisia</a>	41.662	95	40.257	90	47.423	86
98	<a href="#">Camerun</a>	38.445	97	34.799	95	32.051	96
108	<a href="#">Senegal</a>	24.240	107	16.375	115	15.658	119
145	<a href="#">Ruanda</a>	9.709	142	9.137	138	7.903	144
146	<a href="#">Niger</a>	9.458	143	8.120	142	8.169	142

Posizioni gerarchiche diverse Esigenze diverse Strategie diverse



Come realizzare in questo contesto squilibrato l'integrazione di una dimensione internazionale, interculturale o globale? (Knight 2004)

# La Cooperazione Internazionale secondo ...



La cooperazione internazionale rappresenta il tentativo degli Stati e delle società con **maggiori risorse** di costruire con la parte del mondo più **svantaggiata** rapporti basati sullo **scambio reciproco**, **sulla collaborazione**, **sulla solidarietà**.

Questi valori si concretizzano nel sostegno e nel finanziamento di progetti di sviluppo che vogliono **migliorare le condizioni di vita delle popolazioni** e farle parte di un **cambiamento in positivo**.



## La Cooperazione Internazionale secondo ...

- La Cooperazione allo sviluppo nasce dall'esigenza di garantire il rispetto della dignità umana e assicurare la crescita economica di tutti i popoli.
- Nell'esperienza storica, la Cooperazione italiana si è sviluppata a partire dagli anni Cinquanta con una serie di interventi di assistenza messi in atto in paesi legati all'Italia da precedenti vincoli coloniali.
- Contribuire agli sforzi internazionali volti ad alleviare la povertà nel mondo e aiutare i Paesi in via di sviluppo a rafforzare le rispettive istituzioni.
- Più di recente le nuove emergenze hanno conferito alla cooperazione un ruolo sempre più fondamentale nelle scelte di politica estera italiana, in armonia con gli interventi per il mantenimento della pace e la gestione dei flussi migratori

Il sapore della cooperazione internazionale Parole Chiave

Poveri  
Aiutare  
Alleviare  
Migliorare



Un dono ?  
Un aiuto ?  
Un gesto caritatevole ?

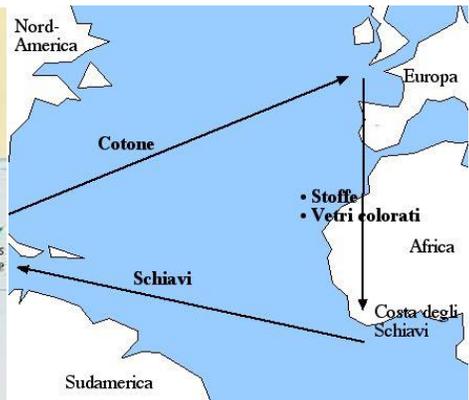
**Scambio reciproco ?**



**Do ut des ?**

# L'origine dello squilibrio: Ieri e Oggi

# Intanto danno ....



## QUÈ LES AFRICAÏNS ÉTAÏENT-ILS DÉPORTÉS ?

La côte des Esclaves, qui recouvre une douzaine d'États africains actuels, a vu sa population stagner pendant quatre siècles à cause de la traite atlantique. A certaines périodes, le Gabon s'est carrément vidé de ses habitants ! Dans l'Angola de 1778, il ne reste plus que 55 hommes pour 100 femmes en âge de procréer.

**0,5 M** VERS LES COLONIES NEERLANDAÏSES

**0,5 M** VERS L'AMÉRIQUE DU NORD

**1,6 M** VERS LES ANTILLES ET LA GUYANE

**2 M** VERS LES ANTILLES ANGLAÏSES

**2,5 M** VERS LES COLONIES ESPAGNOLES

**4 M** VERS LE BRÉSIL

Répartition par destination du nombre d'esclaves déportés en millions.

SOURCE: «THE HISTORY OF THE ATLANTIC SLAVE TRADE», DE HUGH THOMAS



- Oro
- Diamanti
- Cromo
- Amianto
- Carbone
- Rame
- Petrolio
- Gas Naturale
- Stagno
- Uranio
- Ferro
- Cobalto
- Piombo
- Zinco
- Cromo
- Nichel
- Bauxite



**Africa: 50 mila km<sup>2</sup> in mani straniere per coltivazioni per biocarburanti *Canna da zucchero, jatropha e palma da olio* al posto di colture alimentari. E causano disboscamenti e conflitti**



## Congo, l'inferno del **Coltan** e la manodopera della disperazione



<https://www.agi.it/estero/news/2021-02-23/coltan-che-cosa-e-11521098/>

## Quanto guadagniamo in cifre

### **2019: Vita.**

“Dal 2003, i trasferimenti internazionali di armi da guerra sono in aumento. In testa alla classifica ci sono Usa e Russia. Ma nella “Top Ten” stilata dallo Stockholm International Peace Research Institute un posto è riservato all’Italia”.

### **2018: Avvenire:**

“Armi italiane, export da oltre **10 miliardi**. *Più della metà delle vendite di armamenti sono dirette in aree a rischio*”

2021 (18 aprile): Rete Italiana Pace e disarmo

“Export armi italiane: nel 2020 autorizzati quasi **4 miliardi**, Egitto primo acquirente”

(<https://retepacedisarmo.org/2021/export-armi-italiane-2020-4-miliardi-egitto-primo-acquirente/>)

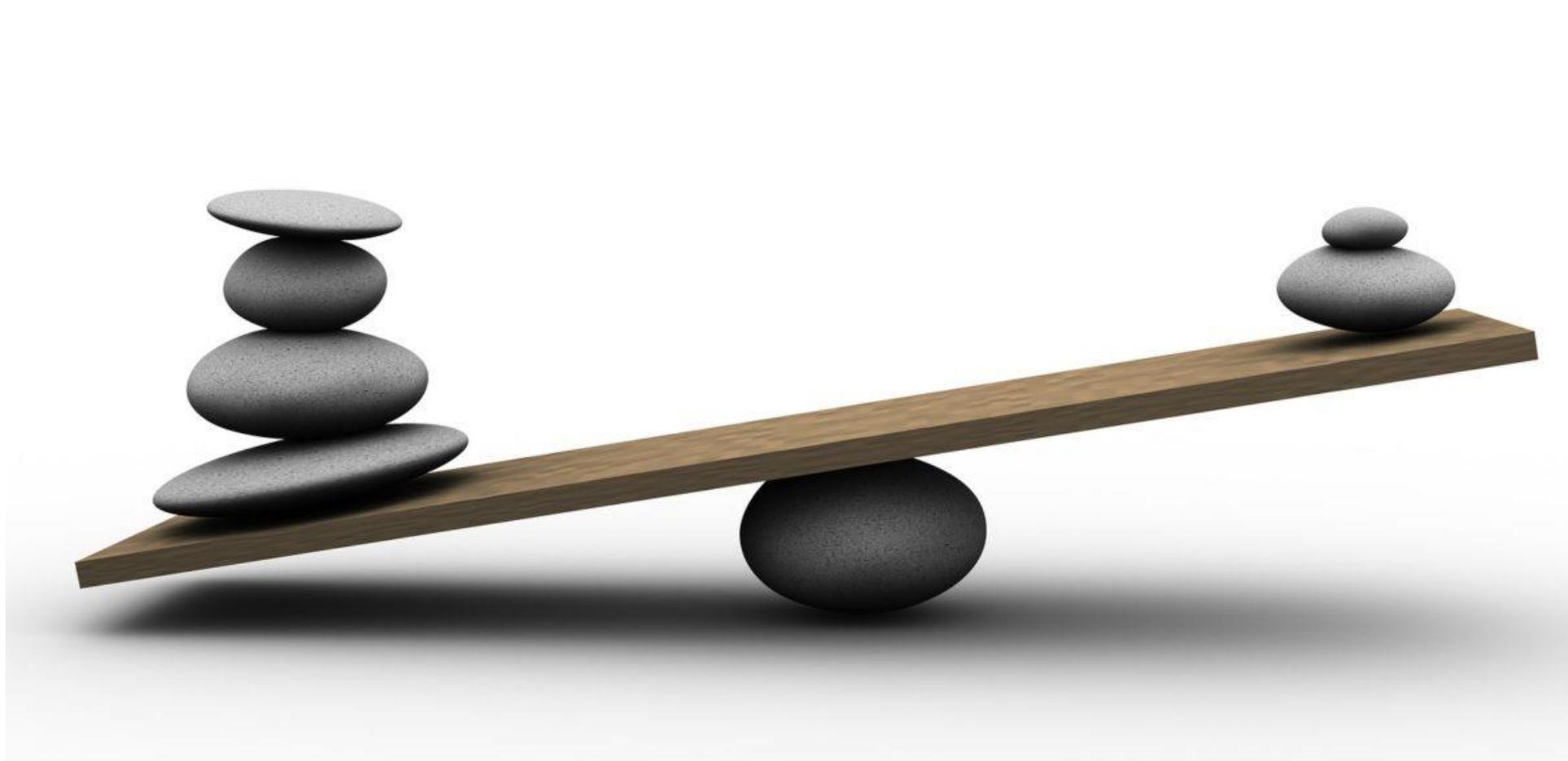
## Quanto diamo in cifre

**AICS: triennio 2019-2021**

**Totale: 3.425.000 €**

**Interventi Ordinari: 1.452.000€**

Come gestire quest'asimmetria?  
Come garantire Giustizia Sociale nella gestione di relazioni tanto asimmetriche?



## Domande aperte ...

In che modo l'internazionalizzazione affronta l'intersezione tra internazionale e interculturale?

L'internazionalizzazione è un veicolo per una maggiore comprensione e apprezzamento della diversità e della fusione culturale o è un agente di omogeneizzazione culturale?

In che modo il curriculum, il processo di insegnamento/apprendimento, la ricerca, le attività extracurricolari e la mobilità accademica contribuiscono alla comprensione interculturale e alla comprensione interculturale e all'ibridazione/omogeneizzazione culturale?

Poiché i programmi di istruzione/formazione si spostano oltre i confini, quali sono le implicazioni per la garanzia di qualità e l'accreditamento dei programmi e dei corsi? Quale ruolo svolgono le istituzioni, le agenzie nazionali di garanzia della qualità e di accreditamento svolgono un ruolo nel monitoraggio dei programmi in entrata e in uscita?

Emergono nuovi attori privati a scopo di lucro nel mondo dell'internazionalizzazione. In che modo questi nuovi fornitori di programmi e servizi educativi collaborano, competono, integrano e modificano il lavoro delle tradizionali istituzioni universitarie pubbliche e private nell'internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento, della ricerca e dei servizi?

La complessità del lavoro nel campo dell'internazionalizzazione richiede un ulteriore di conoscenze, atteggiamenti, competenze e conoscenze sulla dimensione internazionale/interculturale/globale dell'istruzione superiore. Come vengono sviluppate e riconosciute queste competenze agli accademici, gli amministratori e i responsabili politici che lavorano nel campo dell'internazionalizzazione dell'istruzione superiore?

C'è un evidente spostamento dalle motivazioni sociali e culturali verso gli interessi economici e commerciali dell'internazionalizzazione? Quali sono le conseguenze per la politica dell'istruzione superiore in generale in termini di finanziamento, accesso, qualità, ruolo nella società, ricerca, programmi di studio e quadri normativi?

Quale è il nostro interesse nell'attrarre studenti internazionali provenienti da paesi a basso reddito?

Quale ritorno in termini di competenze capitalizzate e sviluppo sociale a breve e medio termine?

Quale rapporto tra qualità della formazione e reclutamento di giovani provenienti da quelle aree?

È ora di studiare!

GRAZIE!



UNIVERSITÀ DI PARMA

[www.unipr.it](http://www.unipr.it)